

ORATORIO: POTENZIALITÀ E DIFFICOLTÀ

Agli inizi del mio ministero nella nostra comunità parrocchiale, una delle prime promesse che mi sono fatto, è stata quella di dare al nostro Oratorio un'impronta cristiana e soprattutto familiare. Ovviamente lo era già, ma con diversi accorgimenti e diverse iniziative, sarebbe potuto emergere ancora di più l'aspetto umano e cristiano. Fin da subito ho iniziato a guardarmi attorno, ad apportare modifiche e a concentrare tutte le mie energie. Sicuramente, anche se in buona fede, avrò fatto qualche sbaglio o deluso qualcuno. Dopo quasi nove anni, posso affermare che la nostra realtà di Oratorio è diventata una delle più importanti nella nostra realtà paesana e anche a livello diocesano. Sono convinto che il nostro Oratorio, oggi, sia diventato la casa di tutti, non solo dei giovani. È vissuto a 360° da varie realtà: il catechismo, il Grest, l'Azione Cattolica, il coro Gospel, feste di compleanno, riunioni di condominiali, assemblee... Inoltre, viene vissuto dalle attività vocazionali del Cenacolo, dal gruppo Controcorrente, dalla Scuola dell'Infanzia San Giuseppe e dalla Chiesa Evangelica. Una casa tra le case, 24 ore su 24. Questo grazie all'operato di tanti volontari che ci aiutano e rendono accogliente e decoroso l'Oratorio: le signore delle pulizie, il gruppo del Club del Falzin e soprattutto il nostro grande e inimitabile Corrado Giacomet, custode, simbolo e mascotte dell'ambiente stesso. Tra le mille proposte che vengono svolte, al di là dell'ordinario, mi permetto di ricordare gli incontri con compagnie teatrali, percorsi educativi sul tema della famiglia promossi dalla Commissione Famiglia Parrocchiale, itinerari di formazione rivolti agli animatori, tutte le domeniche sere da Gennaio a Maggio, incontri sulla Parola di Dio e ritrovo di un piccolo gruppo di nonne col ricamo.



Il nostro Oratorio, è diventato davvero un luogo di ritrovo e di relazioni tra coetanei, tra adulti, giovani e bambini. All'interno vengono accolti tutti, di ogni tipo di provenienza e di ogni genere di religione. Nessuno

mai dovrà sentirsi escluso, tagliato fuori o non accolto. A tutti viene data la possibilità di esprimersi e di avere liberamente le proprie idee. Tutto questo da soddisfazione e rende orgoglioso chiunque doni il suo contributo all'interno del nostro Oratorio. Come in ogni cosa bella, c'è sempre qualcosa di stonato o che rovina un po' l'entusiasmo di ciò che si fa. Mi piacerebbe, come parroco e come amante dell'Oratorio, che ci fosse più cura degli ambienti e del luogo stesso. Troppe volte ci confrontiamo con chi rovina il materiale, lascia sporco, non fa la differenziata, imbratta tavoli o muri, lascia cose o indumenti in giro, fuma (che non si dovrebbe) e butta i mozziconi per terra, corre o introduce biciclette nel parco, scavalca i cancelli oltre gli orari stabiliti o chi bestemmia e dice volgarità in presenza dei più piccoli... **A tutto c'è un limite!!!** Amareggia il fatto che viene messo a disposizione di tutti un ambiente bello, decoroso e sano e poi scopri che continuamente viene maltrattato: ti fa scoppiare il cuore. Ultimamente, dopo alcuni richiami e segnalazioni, siamo ricorsi a ripari: abbiamo installato un servizio di videosorveglianza e per un periodo sarà chiuso l'intero parco giochi. Non avrei mai pensato di arrivare a tutto questo e mi fa male al cuore poter dire di no a chi vuole accedere al parco, ma un educatore deve anche saper insegnare le buone maniere. Mi auguro che il tutto si risolva quanto prima e che in Oratorio si torni presto a respirare un'aria di casa e di famiglia.

Don Pasquale



Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone

www.parcchiapratapn.it

povera



10 Novembre 2024

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così **povera**, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere». Mc 12,38-44

PRATA

Canonica

tel. 0434 620055

Parroco

Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria

Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail: luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:

martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:

Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail: giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web

www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

PAGINA FACEBOOK

È tornata attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/Parrocchia-PrataPn

Buona navigazione!



Avvisi & Annunci

Adorazione

Martedì 12 Novembre: Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì dopo la santa Messa e si chiuderà il mercoledì mattina prima della Celebrazione Eucaristica! Alle ore 20:30 recita del santo Rosario meditato. Seguirà poi l'adorazione per tutta la notte.



Sacerdoti e suore defunti



Mercoledì 13 Novembre, alle ore 18:00 presso la chiesa parrocchiale di Tamai, verrà celebrata una S.Messa dove ricorderemo tutti i sacerdoti e le suore defunti o originari o che hanno prestato servizio nelle nostre parrocchie della Forania. La nostra presenza sarebbe il segno della nostra riconoscenza nei loro confronti.

Caritas

Mercoledì 13 Novembre alle ore 20:30 a Puja si incontra la Caritas dell'Unità Pastorale



Festa del ringraziamento



Domenica 17 Novembre, alle ore 14:30 a Rondover celebriamo la festa di Ringraziamento, con la celebrazione eucaristica e la benedizione delle auto.

Seguirà un piccolo momento conviviale e fraterno.

Cenacolo

Sabato 16 e domenica 17 Novembre ci sarà il secondo appuntamento col Cenacolo Maschile per i ragazzi delle medie.



Il Consiglio Pastorale



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è un organo di partecipazione all'interno della comunità ecclesiale costituito da laici e presieduto dal Parroco.

La sua funzione principale è quella di collaborare con il parroco nella pianificazione e nella realizzazione delle attività pastorali. Funge da "ponte" tra la comunità e il parroco, facilitando la comunicazione e la partecipazione attiva dei fedeli. Si occupa di diverse aree, come la catechesi, la liturgia, l'evangelizzazione e la carità.

Il nostro Consiglio Pastorale

Il nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale è costituito da membri eletti o nominati dal Parroco e dura in carica alcuni anni.

È presieduto dal Parroco Don Pasquale Rea e nella attuale consiliatura 2023-2026 ne fanno parte come consiglieri:

Andrea Ravagnin, Mara Pedron (segretario), Marco Presotto, Laura Vedovato, Manuela Zanussi,

Abramo Rosalen, Lucia Zucchetto, Meri Bertolo, Gianluigi Sacilotto. Il Consiglio di Presidenza è costituito da Andrea Ravagnin (vicepresidente), Mara Pedron (segretario) e Marco Presotto (consigliere).

Si articola in diverse commissioni:

- commissione famiglia
- commissione liturgica
- commissione oratorio
- commissione caritas

Il Consiglio pastorale si riunisce circa una volta al mese per programmare iniziative e dirimere diverse questioni di interesse alla nostra comunità.

A volte vengono ascoltati in Consiglio anche membri esterni, ad esempio gli esponenti di associazioni del territorio per la condivisione di iniziative di interesse parrocchiale.

La storia del Consiglio Pastorale

Il consiglio pastorale parrocchiale è stato istituito dal Concilio Vaticano II, che si è svolto dal 1962 al 1965, e ha enfatizzato l'importanza della partecipazione dei laici nella vita della Chiesa.

È disciplinato dal Codice di Diritto Canonico, nel canone 536. Esso stabilisce che il parroco, nel compimento della sua missione, si avvalga un consiglio che lo assista nel promuovere l'attività pastorale, contribuendo a un servizio più efficace alla comunità.

Il consiglio pastorale è un organo consultivo di cui il parroco si avvale per il migliore esercizio del suo servizio pastorale.

Manuela Zanussi

4 NOVEMBRE: PER NON DIMENTICARE

Domenica 3 Novembre, durante la Santa Messa delle ore 10:00, abbiamo ricordato la "Giornata dell'Unità Nazionale", la "Giornata delle Forze Armate" e la "Commemorazione dei Caduti per causa di guerra o in servizio", alla presenza del nostro sindaco Katia Cescon, delle autorità civili e militari e dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma.



deposizione della corona di alloro e l'omaggio ai caduti. Il tutto si è concluso con un bellissimo messaggio del nostro sindaco che ci invitava a promuovere la pace a partire dai luoghi in cui viviamo la nostra quotidianità, dal nostro linguaggio, spesso provocatorio e impulsivo e dai nostri comportamenti.

Ci conceda Dio di costruire i luoghi dell'incontro non in una «terra di nessuno» dove nulla potrà crescere, ma a partire dalla terra della nostra vita quotidiana, perché sia sempre più abitata dalla giustizia e dalla pace che il nostro cuore desidera. Il ricordo per noi diventa anche un ringraziamento, per come le Forze Armate, ogni giorno, si impegnano con coraggio e dedizione ad affrontare sfide ad alto rischio, in difesa della nostra sicurezza, della tutela della libertà individuale e del mantenimento della pace. Da loro ognuno di noi dovrebbe prendere esempio come un atto di amore verso la nostra comunità di Prata e verso il nostro futuro.

Durante la celebrazione, il parroco don Pasquale Rea, ha invitato tutti i presenti a riflettere sul tema della pace. Quel «mai più» che sentiamo in noi, quando pensiamo all'orrore della guerra, può diventare vero solo se proviamo a metterci «in uscita», se saremo disposti a cercare l'altro, anche l'avversario, per provare a incontrarci al di là dei nostri pregiudizi, delle diversità, dei conflitti con i quali pure dobbiamo fare i conti. Terminata la funzione, tutti i presenti, accompagnati dalla banda comunale, si sono recati presso il Monumento ai Caduti, dove c'è stato l'alzabandiera, la benedizione e la

10 Novembre – Giornata del settimanale "IL POPOLO"

Domenica 10 novembre è la Giornata del settimanale diocesano "Il Popolo" nelle parrocchie, che per l'occasione

ricevono un numero doppio di copie. È un invito a conoscere il giornale per arrivare a più persone possibili: a chi lo guarda in fondo alla chiesa e magari non lo prende, a chi lo sfoglia ogni tanto. È anche un giorno per farsi ricordare dai fedeli abbonati.

IL POPOLO

settimanale della diocesi di Concordia - Pordenone
Redazione: via Revoltolo, 1 33170 Pordenone - tel. 0434-21409 - 0434-208809 - ilpopolo@diocesi-pordenone.it



Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Stigma di Dio sono due spiccioli

L'ultimo personaggio che Gesù incontra nel vangelo di Marco è una donna senza nome, una maestra senza parole e senza titoli, ma che conosce la sapienza del vivere.

Gesù, seduto, osserva. Il suo sguardo penetrante, affilato come quello dei profeti, nota in quella vedova povera un gesto da nulla, in cui si cela il divino, vede l'assoluto balenare nel dettaglio di due centesimi.

Lei ha gettato due spiccioli, ma ha dato più di tutti gli altri.

Perché di più di tutti? Perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Conta quanto cuore c'è dentro, quanto peso di lacrime e quanta fede.

Per quella donna, le parole originarie che Marco spende sono geniali: gettò nel tesoro tutta intera la sua vita. Ha gettato tutto ciò che le serviva per vivere. Chi dà tutto, non si meraviglia, poi, di ricevere tutto.

Quella donna ha immesso nel mondo il meglio che aveva: il suo molto coraggio, contenente una scheggia di divino.

Nel gesto discreto di lei, Gesù ci lascia una lezione fondamentale: non cercate nella vita persone sante. Forse le tro-

verete o forse no (infatti non sappiamo nulla della vita morale di quella donna). Cercate piuttosto persone generose. **La generosità è lo stigma di Dio.**

Affidiamo la nostra vita ai generosi, andiamo a scuola da loro, e non dagli scribi e devoti.

Vangelo dalla domanda radicale: Che cosa ci fa vivere? Dalla risposta semplice: il dono!

Nel vangelo il verbo "amare" si traduce sempre con un altro verbo, concreto, asciutto, di mani: "dare". Non un fatto di emozioni ma di doni.

Architrave portante della religione è il dono, e non il dovere o i debiti da pagare.

"Io credo nello Spirito è Signore e dà la vita". Dio dona. Dio respira al mio respiro, dona agli uccelli di volare, alla rosa di fiorire, alle mamme l'abbraccio che guarisce, alla vita di risorgere, a una piccola donna povera di valere molto più degli istruiti, più ancora dei più ricchi. "Se tu ascoltassi per un'ora soltanto il tuo cuore, faresti lezione agli eruditi!" (Rumi).

Questa donna l'ha fatto, ha ascoltato il cuore e ha dato più di tutti. La domanda dell'ultima sera risuonerà forse eco di questo piccolo evento: che cosa hai dato alla vita? Hai dato molto o poco alle vite che ti erano affidate? Hai dato generosamente quello che avevi: tempo, affetti, luce, i motivi che ti fanno vivere, gioire e, qualche volta almeno, tentare un passo di danza nel sole, e perfino nella pioggia?

I primi posti non appartengono agli scribi esperti di religione, ma a quelli che danno ciò che li fa vivere, che regalano cuore con gesti piccoli o grandi di cura, attenzione, gentilezza.

*L'infinito confina con una carezza,
l'assoluto con due spiccioli poveri,
la notte comincia con la prima stella,
l'amore con il primo sguardo,
il mondo nuovo con il piccolo gesto di una vedova senza nome.*

CALENDARIO LITURGICO

XXXII° Domenica del Tempo Ordinario - 4° Settimana del Salterio

Lunedì 11 Novembre

ore 7:30 S.Messa – Peressine
Def.ti Emilia, Angelo e Tarcisio
Def.ti Antonietta Rossetto e Roberto Smareglia
Def.to Giuseppe Lucchese

Martedì 12 Novembre

ore 7:30 S.Messa – Parrocchiale
De.to Giovanni Puiatti – Anniversario
e familiari def.ti
Per le Anime del Purgatorio
A santa Lucia secondo le intenzioni di un offerente
Al Preziosissimo sangue di Gesù in ringraziamento

ore 8:00 Parrocchiale – adorazione
ore 20:30 Rosario meditato – Parrocchiale
segue adorazione notturna

Mercoledì 13 Novembre

ore 7:30 S.Messa – Parrocchiale
Def.to Giuseppe Piccinin – Anniversario
Al Preziosissimo sangue di Gesù in ringraziamento

Giovedì 14 Novembre

ore 7:30 S.Messa – San Giovanni
Def.to Aldo Carpenè
Def.ti Stefania, Nadia e Girolamo Prizzon

Venerdì 15 Novembre

ore 7:30 S.Messa – SS. Simone e Giuda
Def.ti Bruno, Giuseppe e def.ti Diana
Def.ti Ciprian e Sacilotto

Sabato 16 Novembre

ore 17:00 S.Messa – SS. Simone e Giuda
Def.ta Giuseppina Nespolo
Def.ta Grazia Piccin
Def.ta Anna Serafin – Anniversario
e Carlo Valvasori
Def.to Elia Enrico Lollo
Def.ti Imperia, Nicolò e Giancarlo Bertolo
Def.ti Patrizia e Riccardo Piccinin
Def.to Salvatore Di Grazia
Def.to Silvano Piccin

Sabato 16 Novembre

ore 18:30 S.Messa – Parrocchiale
Def.to Costante Maccan – Anniversario

Domenica 17 Novembre

ore 8:00 S.Messa – Parrocchiale
Def.ta Maria Bonato
Def.to Silvano Piccin
Def.to Giorgio Bortolin
Def.ti Rosina Pivetta ed Antonio Bortolin
Def.ti Adele Moras e Giacomo Piccin
Def.ti Agostino e Pietro Baseotto
Def.to Sante Silvestrini

ore 10:00 S.Messa – Parrocchiale
Def.ti Vittoria Costella ed Angelo Rossetto
Def.to Gianfranco Sist – Anniversario
Def.ti Corazza

ore 18.30 S.Messa – Parrocchiale
Def.to Guido Trevisan – Anniversario
e def.ti Trevisan

Al termine di ogni S.Messa, il parroco si rende disponibile per le confessioni.

Domeniche Bibliche con mons. De Zan



Ogni seconda domenica del mese (10.11.2024; 08.12.2024; 12.01.2025; 09.02.2025; 09.03.2025; 06.04.2025; 11.05.2025), escluso il

mese di Aprile del 2025, l'incontro si svolgerà nell'aula magna del Seminario (corridoio a sinistra della portineria, salone in fondo) dalle ore 9:30 in punto fino alle 11:00. I temi riguarderanno i miracoli. L'obiettivo di questo percorso consiste nell'abitare il lettore a cogliere il piano redazionale del testo (il genere letterario, la struttura narrativa e la situazione della chiesa nascente). Ci si accorgerà come i miracoli del Signore siano stati "riletti" per essere luce alle primitive comunità cristiane. Ogni partecipante porta con sé il testo della Bibbia